



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 15/ 168 | di data 21/05/24 |
| | |

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ADULTA CON FRAGILITÀ INDIVIDUALI E SOCIALI PRESENTE SUL TERRITORIO VAL D'ADIGE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E DELL'ART. 3, COMMA 4 DELLA L.P. 13/2007. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata Convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Welfare e Coesione sociale;

dato atto che la Costituzione introduce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

richiamato l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;

preso atto che la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) all'art. 3, comma 4, promuove il principio della sussidiarietà sancito dalla Costituzione prevedendo espressamente il coinvolgimento dei soggetti attivi pubblici e privati del sistema provinciale delle politiche sociali elencati nel medesimo articolo nella programmazione e progettazione degli interventi;

evidenziato che il secondo comma dell'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117

pagina 1/4

(Codice del Terzo settore), in attuazione dei principi di sussidiarietà, definisce la co-programmazione quale sistema procedimentale attivato dalla pubblica amministrazione procedente, finalizzato all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;

richiamata la deliberazione di Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento.” con la quale sono state approvate, all'allegato B, le Linee Guida provinciali in materia di co-programmazione di interventi socio-assistenziali;

visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)” allo scopo di offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017, tra cui quello della co-programmazione;

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 21 dicembre 2023, n. 112 che prevede, all'interno dell'area strategica “Siamo comunità”, l'obiettivo di “Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità”;

evidenziato al riguardo che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 12 febbraio 2024, prevede tra gli obiettivi di performance, collegati al suddetto obiettivo strategico, anche una specifica procedura di coprogrammazione per individuare nuovi interventi a favore della popolazione adulta fragile, poi declinato negli obiettivi di Struttura riferiti alla rivisitazione di alcuni servizi di welfare sulla base dei bisogni emergenti e negli obiettivi delle Posizioni organizzative per quanto attiene la predisposizione della documentazione amministrativa necessaria a concretizzare la procedura;

considerato che l'Amministrazione comunale, al fine di pianificare e quindi realizzare interventi socio – assistenziali sempre più efficaci ed efficienti rivolti a persone adulte fragili con difficoltà di integrazione sociale, ritiene fondamentale procedere in primo luogo alla precisa definizione dei bisogni attualmente espressi da tali soggetti, nonché alla mappatura delle risorse che la comunità può mettere a disposizione, coinvolgendo direttamente le realtà che a vario titolo si trovano ad operare a favore di tali persone;

ritenuto quindi opportuno valorizzare e potenziare le diverse risorse, capacità ed esperienze maturate dai vari soggetti operanti sul territorio, favorendo una relazione collaborativa e stimolando nuove sinergie, introducendo nel contempo elementi di innovatività progettuale in risposta ai bisogni emergenti;

preso atto, sulla base di quanto esposto, che l'Amministrazione comunale:

- ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti favorire il contributo proattivo degli enti del Terzo settore (di seguito “ETS”), nonché di altri Enti pubblici e privati o di cittadini, anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari;
- fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende pertanto attivare - ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017 e art. 3, comma 4 della l.p. 13/2007 - un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi (cd. stakeholders) nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;
- si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;

visti i seguenti atti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della

procedura in esame:

- lo schema di Avviso pubblico di co-programmazione (Allegato n. 1)

- il modello di richiesta di invito al procedimento (Allegato n. 1.1);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- la legge 241/1990;
- la l.p. n. 13/2007;
- la l.p. n. 23/1992;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 174/2020;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/05 del 29/12/2023 prot. n. 452115 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di avviare il procedimento per la co-programmazione in relazione agli interventi a favore della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente nel Territorio Val d'Adige;
2. di dare atto che la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale è la

pagina 3/4

- responsabile del procedimento, ai sensi della legge provinciale n. 23/1992;
3. di approvare i seguenti atti del procedimento, i cui schemi sono allegati alla presente deliberazione e ne formano parte integrante ed essenziale:
 - a) avviso pubblico di co-programmazione (Allegato n. 1);
 - b) modello di richiesta di invito al procedimento (Allegato n. 1.1);
 4. di stabilire che ai soggetti partecipanti al procedimento di cui al punto 1. non è riconosciuto nessun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione;
 5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
 6. di dare pubblicità al presente provvedimento e all'Avviso pubblico di co-programmazione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nonché sull'albo pretorio;
 7. di disporre che l'Avviso pubblico di co-programmazione rimanga pubblicato fino alle ore 12.00 del giorno 1 luglio 2024.

Allegati in formato elettronico
ALLEGATO 1 - Avviso pubblico
ALLEGATO 1.1 - modello richiesta di invito al procedimento

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 21/05/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 15/ 168 | di data 21/05/24 |
| | |

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ADULTA CON FRAGILITÀ INDIVIDUALI E SOCIALI PRESENTE SUL TERRITORIO VAL D'ADIGE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E DELL'ART. 3, COMMA 4 DELLA L.P. 13/2007. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 23 maggio 2024